



**Sezione Regionale FVG.**

**C.F. 94156650304**

**pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)**

**Il Presidente p.t.**

**cell. 328.5560373**

All'Assessore Regionale Salute  
[assessorosalute@certregione.fvg.it](mailto:assessorosalute@certregione.fvg.it)

Al Direttore Centrale Salute  
Regione Aut. FVG  
[salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Oggetto: Arretrati ex art. 5 ACN 04 aprile 2024. Vs. nota dd. 15/06/2024. Allegati

Con ns. prec. del 12.06.2024 abbiamo ricordato che in data 11 aprile 2024 codesta Organizzazione Sindacale ha chiesto tempestivamente di provvedere ad applicare l'art.5 del vigente ACN nel rispetto della tempistica prevista, cioè sessanta giorni a partire dal 04.04.2024.

In data 19.04.2024 ci è stato assicurato che si sarebbe adempiuto compiutamente a quanto disposto dalla norma pattizia; si suppone quindi che già il 19 aprile us. – cioè quasi due mesi fa - fossero state impartite alle Aziende sanitarie le dovute direttive onde provvedere nella tempistica prevista dalla disposizione pattizia.

In data 04.06.2024, visto il mancato adempimento (scadenza dei termini previsti dall'ACN), abbiamo inviato un sollecito: ci è stato risposto a stretto giro da DCS che ci ha chiesto alcune informazioni da fornire in tempi brevissimi e nel contempo ci ha nuovamente rassicurato "*che le aziende stanno provvedendo a liquidare i nuovi compensi dovuti ai medici di medicina generale entro i termini previsti dal nuovo ACN*", termini che già erano comunque superati.

Le **sudette informazioni ci dovevano essere richieste già da aprile**, se da esse dipendeva la tempistica di liquidazione del dovuto ai MMG aventi diritto: **per tale ritardo non ci è pervenuta ad oggi alcuna giustificazione.**

In data 05.06.2024 abbiamo assolto al nostro debito informativo ma al 12/06 us. nessun riscontro e degli arretrati nessuna traccia: abbiamo chiesto quindi quale altra scusa si accampasse a giustificazione di tale palese inadempienza contrattuale.

Con la Vs. in oggetto si comunica che "*l'applicazione dei contratti collettivi rientra nella diretta attività gestionale delle aziende quali datori di lavoro e titolari del rapporto convenzionale con il medico di medicina generale*": quindi l'Amministrazione regionale se ne lava le mani venendo meno alle sue funzioni di indirizzo e controllo sull'attività delle Aziende sanitarie permettendo a queste ultime di violare impunemente le norme pattizie peraltro vincolanti (per tutti ?); è davvero umiliante nonché sorprendente assistere a questo scaricabarile, e intanto la nostra categoria si vede ancora una volta vessata e molto poco considerata: ci si chiede se è questo il modo di rendere appetibile l'attività professionale del MMG onde attrarre giovani Medici ... la MG non è degna di attenzione da parte della burocrazia regionale ...

Un esempio di ciò riguardante la nostra O.S. è la **non sottoscrizione di SNAMI dell'Accordo regionale "Stralcio" 2024**: abbiamo ricevuto il 06.06.2024 da DCS il testo già sottoscritto con firma digitale da altra O.S., **testo completo perché comprensivo della nostra "Nota a verbale n. 2" (allegato)**; abbiamo in tale occasione comunicato la non volontà di SNAMI di sottoscrivere quel testo per le ragioni elencate in tale nota a verbale e voilà nel testo ufficiale reso esecutivo con delibera giunta la nostra Nota a verbale è sparita, contravvenendo così ai più elementari principi di imparzialità e trasparenza della pubblica amministrazione.

Certi di tempestivo riscontro, si porgono cordiali saluti

Gonars, 16 giugno 2024

Dott. Stefano Vignando